ASLNuoro

Azienda Sanitaria di Nuoro
Barbagie Baronie Mandrolisai Marghine
Regione Autonoma della Sardegna

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08

Oggetto del Servizio:

Affidamento del Servizio di facchinaggio e trasporti, ai sensi del D.M. 30.06.2003 N.221, nelle strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda Sanitaria di Nuoro.

Ditta Appaltatrice:

Data	Rev	Redazione		Cooperazione e condivisione ditta appaltatrice	Emissione Commissario Straordinario
		RSP	RSPP		
	00	Dr.ssa M. Grazia Figus	Ing. Raffaele Gregu		Dott. Antonio Onorato Succu

Il presente documento è redatto dalla Stazione Appaltante, ASL Nuoro, in ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3°comma che prevede "*l'elaborazione da parte del datore di lavoro Concedente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e'possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".*

Pertanto, il presente documento, stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'ASL di Nuoro e costituisce una specifica tecnica del servizio in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra S.A.e Ditta Appaltatrice all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Stazione Appaltante : **ASL Nuoro**
Ditta Appaltatrice:
Durata prevista:**60 MESI**

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'attività lavorativa esplicata da più soggetti appartenenti a imprese diverse nello stesso luogo di lavoro e alle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate sia in condizioni normali di lavoro sia in caso di emergenza.

Il presente documento è il risultato, per le varie sezioni di cui è composto, del lavoro redatto sia in fase progettuale di gara d'appalto sia degli adeguamenti e modifiche che verranno operate successivamente anche in collaborazione con la Ditta appaltatrice.

Nel documento, la S.A. dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti alle attività svolte sia dalla S.A. stessa sia dalla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto, negli ambienti di lavoro della S.A. , secondo l'ipotesi di svolgimento dello stesso[1].

La S.A., inoltre, indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima dei relativi costi per la sicurezza (sezione 3).

[1] *La direzione della S.A. per l'esecuzione dell'appalto segue l'andamento dei lavori/servizi appaltati dall'Azienda Sanitaria anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.*

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che la Ditta Appaltatrice ha prodotto e deve fornire, eventualmente, al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, prima dell'effettivo inizio delle attività, sia fatto un incontro operativo con la Ditta Appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni effettive e di dettaglio ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: se necessario il documento verrà aggiornato ed integrato nell'apposita sezione a cura della S.A./Ditta Appaltatrice (sezione 5);
- con la medesima procedura il documento verrà modificato/integrato qualora mutassero le condizioni di contratto o per la presenza di altri al momento non contemplate (sezione 5);
- è redatto dal datore di lavoro dell'ASL di Nuoro congiuntamente al responsabile di parte pubblica dell'esecuzione dell'appalto in collaborazione con il Servizio Provveditorato e del Servizio di Prevenzione e Protezione ASL;
- è allegato al capitolato speciale del servizio da espletare per farne parte integrante e sostanziale.

Copia del documento è trasmessa:

- al Responsabile unico del procedimento (RUP)
- ai Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ASL Nuoro
- *Copia del documento è custodita:*
- agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale

Sommario

Sezione 1 – *INFORMAZIONI GENERALI* 6

Identificazione ruoli e responsabilità 6

Stazione Appaltante 6

Ditta Appaltatrice 6

Informazioni generali 8

Informazioni specifiche 8

Sezione 2 – *DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO* 9

Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione 9

Disposizioni obbligatorie per il personale dela Ditta appaltatrice 9

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni 11

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale 11

Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Obbligo di contenimento dispersione di sostanze pericolose 12

Obbligo per l'utilizzo di macchine ed attrezzature 12

Allaccio alla rete e/o lavori su impianti elettrici 13

Lavori su impianti termo-sanitari, gas medicali e trattamento aria **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Operazioni di foratura muri 13

Gestione rifiuti 13

Sezione 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI 13

Introduzione 13

Accesso del personale della Ditta appaltatrice alle aree di servizio e locali dove sono svolte attività della Stazione Appaltante 13

Presenza di dipendenti nei locali della Stazione Appaltante 13

Presenza di terzi nei locali della Stazione Appaltante 13

Presenza di dipendenti di altre ditte nei locali della Stazione Appaltante 13

Descrizione delle situazioni di rischio interferenti 13

Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di Rischio Interferenti 13

Sezione 4 – AGGIORNAMENTO DELLE DICHIARAZIONI E INFORMAZIONE DA PARTE DELLLA DITTA APPALTATRICE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 13

Sezione 5 – AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO 13

All. 1 Comportamento in caso di innesco o scoperta di incendio 13

All. 2 Rischio da presenza di Sostanze Chimiche 13
All. 3 Rischio da Radiazioni Ionizzanti 13
All. 4 Esposizione ad Agenti Biologici 13
All. 5 Operatori delle Imprese Esterne d'Appalto 13
All. 6 Comportamenti ed obblighi per tutti gli autisti esterni 13

Sezione 1 – *INFORMAZIONI GENERALI*

Identificazione ruoli e responsabilità

Azienda Sanitaria Di Nuoro

Ruolo	Nominativo	Recapito
Datore di Lavoro	**Dott. Antonio O. Succu**	0784.240 626
Responsabile Direzione Ospedali di Rete	**Dott.ssa Pierina Grazia Fodde**	0784.240 493
Responsabile Servizio Gestione Logistica e Tecnica	**Ing. Valerio Carzedda**	0784.240 731
Responsabile Servizio Provveditorato	**Dott.ssa Maria Grazia Figus**	0784.240 824
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	**Ing. Raffaele Gregu**	0784.240 804
Medico Competente	**Dott.ssa Anna Murgia**	0784.240 006
Esperto Qualificato	**Dott. Gianfranco Meleddu**	0784.240237
Medico Autorizzato	**Dott. Salvatore Sarritzu**	0784.240237

Rappresentati dei lavoratori per la sicurezza:

Arru Paolo	Infermiere, Sorgono P.O.	**Melis Giovanni**	Tecnico Laboratorio, Nuoro P.O.
Biddau Salvatore	Amministrativo, Macomer	**Pinna Michelino**	Autista, Macomer
Carzedda Antonello	Infermiere, Nuoro P.O.	**Pintore Antonello Mauro**	Infermiere, Nuoro Distretto
Goddi Pietro	Infermiere, Nuoro P.O.	**Sagoni Bachisio**	Tecnico Radiologia, Nuoro P.O.
Marche Valentino	Amministrativo, Siniscola	**Tore Cristian**	Infermiere, Nuoro P.O.
Marras Tonino	Tecnico Laboratorio, Sorgono P.O.		

Ditta Appaltarice

Ruolo	Nominativo	Rif. per comunicare
Datore di lavoro		
RSPP		
Medico competente		
Addetto alla lotta antincendio		
Addetto al pronto soccorso		
RLS		

Descrizione del servizio oggetto dell'appalto: vedi capitolato speciale del servizio oggetto del presente.

Informazioni generali

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/servizi oggetto dell'appalto;	tutti i locali e le aree di pertinenza aziendale	
2	Tipologia di attività che l'ASL svolge nelle zone oggetto dei lavoro/servizi appaltati;	Attività di tipo sociosanitario e tecnico-amministrativo	.
3	Operatori ASL che svolgono attività nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari	Personale sanitario e tecnico-amministrativo. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività svolte	
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale della Ditta Appaltatrice.	Ambienti interni alle strutture.	
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Per i Presidi Ospedalieri, il pronto-soccorso. Per i distretti, locale ove è ubicato il carrello dell'emergenza. In ogni caso, verrà comunicata di volta in volta.	
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza	Presente piano generale.	
7	Attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria messe a disposizione della Ditta Appaltatrice.	Ascensori e montacarichi a tal uopo dedicati	
8	Elenco del personale dell'Azienda Sanitaria che coordina con la ditta appaltatrice all'esecuzione delle attività/servizi appaltati	Personale Dirigente e del Comparto Amministrativo presenti nelle strutture e nei reparti	
9	Eventuali apparecchiature che non devono essere utilizzate dalla Ditta Appaltatrice;	E' vietato l'uso di apparecchiature di proprietà dell'ASL di Nuoro, a meno di espliciti accordi scritti da definire di volta in volta	
10	Locale a disposizione del Ditta Appaltarice per il deposito e magazzino materiali	Locali messi a disposizione da parte dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera	.

Informazioni specifiche

1	RISCHIOELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo prima dell'inizio dei lavori.
2	RISCHIOINCENDIO: distribuzione gas,locali contenenti combustibili e comburenti, ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo prima dell'inizio dei lavori.
3	Locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi.	Passaggi comuni (scale, corridoi) aree di deposito
4	Locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutti i locali, ad esclusione delle parti comuni e di transito, debbono essere considerati ambienti ad accesso limitato.
5	Zone ad accesso vietato.	Le zone ad accesso vietato sono individuate da appositi cartelli (in ogni caso è vietato l'accesso nel blocco operatorio, malattie infettive, locali tecnici,laboratori, sale di diagnostica)
6	Luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori del Ditta Appaltarice ad agenti fisici, chimici, biologici.	Le aree ove sia possibile l'esposizione dei lavoratori della Ditta Appaltarice ad agenti fisici, chimici e biologici sono solitamente segnalate. In ogni caso, prima di accedere ad una qualunque area che non sia di transito, gli operatori della Ditta Appaltarice dovranno prendere contatti con il responsabile di reparto che l'informerà riguardo la presenza o meno degli agenti in questione.

Sezione 2 – Disposizioni per l'Attuazione delle Azioni di Cooperazione e Coordinamento

Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

La ASL di Nuoro, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della Ditta Appaltatrice, dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La Ditta Appaltatrice s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione e formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale della Ditta Appaltatrice

Il personale della Ditta Appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della S.A.:

- ✓ deve indossare indumenti di lavoro;
- ✓ deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- ✓ deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso al locali della S.A.) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'ASL di Nuoro e Imprese terze;
- ✓ deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- ✓ deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dalla S.A., o dal Referente ASL comunicato, onde evitare interferenze con percorsi pedonali e/o sanitari e/o dedicati alle emergenze;
- ✓ prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dalLA S.A. ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- ✓ deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e comunque indicato dal referente ASL;
- ✓ non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite

di emergenza;

- ✓ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- ✓ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- ✓ la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili;
- ✓ non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o le attrezzature di proprietà della Committenza;
- ✓ per interventi su Impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- ✓ attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- ✓ in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della Ditta Appaltatrice dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda ASL di Nuoro;
- ✓ è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza. È vietato fumare in tutti i locali dell'ASL di Nuoro; eventuali luoghi dove sia permesso fumare saranno indicati con appositi cartelli indicatori;
- ✓ è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e della Ditta Appaltatrice, presso tutte le aree dell'ASL di Nuoro, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- ✓ i servizi igienici utilizzabili dal personale della S.A. sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- ✓ nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per

l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza;

- ✓ per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici della S.A.. Chiedere al personale presente in loco.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

Se l'area di lavoro sta all'interno di strutture sanitarie, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti i provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

La Ditta Appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri
  - ✓ in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
  - ✓ tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
  - ✓ le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare il passaggio dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
  - ✓ mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione potrà essere favorita dalla stagione umida, ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
  - ✓ pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area; dare tempo alla polvere di depositarsi prima di fare la pulizia finale;
- forniture usate ed attrezzature (es. filtri sostituiti) devono essere segregate in contenitori

chiusi durante il trasporto per prevenire contaminazioni in altre aree.

Obbligo di contenimento dispersione di sostanze pericolose

Se per effettuare la lavorazione, la Ditta Appaltatrice introduce o utilizza sostanze chimiche, è obbligato a:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- conoscere perfettamente il contenuto delle schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e farle conoscere a tutti i lavoratori interessati, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto 12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D. Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire né maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della Ditta appaltatrice la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

Obbligo per l'utilizzo di macchine ed attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dalla Ditta Appaltatrice:

- è fatto assoluto divieto al personale della Ditta Appaltatrice di usare attrezzature della S.A., al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali alla Ditta Appaltatrice o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi ai disposti dell'art, 20 del D.Lgs 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Allaccio alla rete e/o lavori su impianti elettrici

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale del Servizio Tecnico Logistico della ASL di Nuoro.

Operazioni di foratura muri

Prima di procedere all'esecuzione di fori è necessario:

- concordare modalità e tempi di intervento con il Servizio tecnico Logistico;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce costantemente la conformità;
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati, tramite adeguata strumentazione.

Gestione rifiuti

È obbligo della Ditta Appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle forniture di materiali (imballaggi, ecc.);

I materiali di scarto dovranno essere contenuti in luoghi o aree idonei, anche dentro cassoni scarrabili per il minor tempo possibile;

Restano a carico della Ditta Appaltatrice gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

Informazione sui rischi e misure di prevenzione

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	• Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare
Rischio incendio (Allegato 1)	• Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • ridurre le sorgenti d'innesco; • ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; • individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre; • rispettare il divieto di fumare
Incolumità fisica legata ad aggressioni	• Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente

	utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti.
Attrezzature ed apparecchiature in genere	• E' espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda.
Movimentazione carichi	• Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti; Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Elettrocuzione	• Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) tensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; rocedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.

Rischi per la Salute	Misure di Prevenzione
Possibile esposizione a sostanze chimiche pericolose (solventi,coloranti,disinfettanti) (Allegato 2)	• Informarsi presso il personale aziendale della eventuale presenza o meno di sostanze pericolose e utilizzo di DPI; • In tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare • Cautela nell'accedere negli ambienti; • Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio; • E' fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti,ecc.; • In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni; • E' vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale; • In presenza di eventuale contatto con sostanze caustiche, irritanti,tossiche, cancerogene indossare

	idonei DPI; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.
Esposizioni a radiazioni ionizzanti (sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive, ecc.) (Allegato 3)	Nel caso di lavorazioni con esposizione a radiazioni ionizzanti: • Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Attività/Servizio per ricevere informazioni circa il Regolamento interno da osservare relativamente a eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro, e per permettere allo stesso responsabile di accertarsi che le disposizioni degli artt. 62 e63 del D. Lgs. 230/95, siano state applicate dal datore di lavoro dell'impresa esterna; • Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari, inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo; • Divieto di fumare; • Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio, e il proprio responsabile; • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.

Rischi per la Salute	Misure di Prevenzione
Esposizione a radiazioni non ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/Be UV/C, luce laser)	Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro; • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione; • Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza; • In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale aziendale; non tentare di rimediare autonomamente senza permesso o in mancanza di adeguate istruzioni.
Esposizione a campi a radiofrequenza ed a campi magnetici stabili,risonanza magnetica.	• Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere il Regolamento interno da adottare durante lo svolgimento del lavoro • Non introdurre oggetti metallici.
Possibile esposizione ad agenti biologici (escluso uffici, spazi per il pubblico). (Allegato 4)	• Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'azienda per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; • Divieto di fumare;

	• In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare; • Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di rischio biologico; • In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare il responsabile attività/servizio aziendale, il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale sanitario nell'area di intervento.	• Attraverso il Direttore per l'esecuzione del contratto informare il Responsabile dell'attività sanitaria della zona di intervento.
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere.	• Seguire le istruzioni del personale sanitario che sovrintende le attività negli ambienti di intervento.
Situazioni di emergenza (Allegato 5)	• Attendere le istruzioni del personale sanitario che sovrintende l'attività.

Sezione 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Introduzione

La presente sezione è stata elaborata seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare sono state analizzate preliminarmente le attività e le fasi lavorative oggetto dell' appalto.

Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali comprendendo in ciò ogni persona presente, lavoratori e non, sui quali possono ricadere gli effetti dei rischi stessi.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli atti a ridurre o eliminare (ove possibile) ogni interferenza individuata attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dall'ASL sia dalla Ditta Appaltatrice o altri soggetti eventuali.

Successivamente all'avvio del servizio la Ditta Appaltatrice attraverso incontri e sopralluoghi si coordinerà e coopererà con l'ASL, richiedendo, ove necessario, la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione ASL per gli aspetti specifici relativi all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento si evolverà secondo le necessità dei lavori durante l'esecuzione e potrà essere integrato e/o modificato a cura della Asl coordinandosi e cooperando con la Ditta Appaltatrice come risulterà dalle registrazioni nelle sezioni 4 e 5.

Accesso del personale della Ditta Appaltatrice alle aree di servizio e locali dove sono svolte attività del concedente

Il personale della Ditta Appaltatrice deve accedere ai locali sanitari dell'ASL per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso il percorso concordato con il direttore dell'esecuzione dell'appalto e per gli eventuali lavori con il referente locale del Servizio della Gestione Logistica e Tecnica.

Presenza di dipendenti nei locali della Asl

In taluni locali dell'ASL (es. Presidi Ospedalieri – Presidi Sanitari con attività H24) vi è la costante presenza del personale dipendente della Committenza stessa per l'esecuzione delle attività istituzionali, di tipo sanitario o tecnico/amministrativo.

Eventuali momenti di riduzione o interruzione dell'attività devono essere concordati per mezzo del direttore dell'esecuzione dell'appalto con la direzione sanitaria del presidio sanitario o del responsabile amministrativo.

Presenza di terzi nei locali della Asl

Per tutto il tempo di funzionamento delle strutture, giornaliero o in continuo, nei locali della Asl vi è la probabile presenza di personale estraneo (es. visitatori, accompagnatori, ecc.).

Presenza di dipendenti di altre ditte nei locali della Asl

Nei locali della Asl vi è la probabile presenza di personale afferente ad altre ditte esterne impegnate in altri contratti, quali ad esempio quelli relativi ai servizi esternalizzati, e/o forniture.

Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

In linea generale, sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come descritto nella sezione 1, la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione delle operazioni/luoghi/attrezzature suscettibili di interferenze e le relative misure di cooperazione e coordinamento da adottare per ridurre/eliminare le stesse.

Nel caso di specifici cantieri,verranno individuati i possibili rischi di interferenza e verranno definite le eventuali misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare, o in subordine, limitare questi rischi.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che la Ditta Appaltatrice deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione che la ASL deve adottare per eliminare le interferenze
Ambienti di lavoro		
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie circolazione pavimenti e passaggi	Mantenere libere le vie di circolazione
Eventuali zone di pericolo che può creare la Ditta Appaltarice	Durante l'approvvigionamento delle attrezzature e materiali il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice e/o lavoratore autonomo	Delimitare le zone
Zone della ASL ad accesso limitato	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati	Individuare e segnalare le zone
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto e/o movimentazione, ove presente	Porre segnaletica per indicare i percorsi sicuri
Attrezzature e/o mezzi di trasporto	In caso vi sia necessità di accedere alle zone di lavoro e di passaggio è necessario avvertire il personale preposto dell'ASL per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso	Concedere autorizzazione previa verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto e delle attrezzature
Movimentazione dei carichi		
Movimentazione con ausili di pazienti o altri carichi da parte della Asl	Consentire la percorribilità dei luoghi mantenendo i percorsi liberi da ostacoli o altre condizioni che ne possano impedire la percorribilità	Adottare misure e cautele atte a ridurre o eliminare l'interazione con tutti gli operatori, pazienti e Ditte Appaltatrici durante le azioni di movimentazione
Movimentazione di altri carichi da parte della Ditta Appaltatrice	Adottare misure e cautele atte a ridurre o eliminare l'interazione con operatori, pazienti e visitatori; il carico deve essere stabile ed il più vicino possibile al pavimento	Individuare i percorsi e mantenerli liberi da ostacoli che ne possano impedire la percorribilità;
Attrezzature di lavoro	Qualora si utilizzino attrezzature e/o mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati	Mantenere i lavoratori non interessati a distanza di sicurezza
Incendio e emergenza		
Vie e uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza
Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza	Installare e verificare la presenza della segnaletica di sicurezza
Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio	Installare e manutenere i presidi antincendio
Procedure d'emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro dell'ASL. Se la Ditta Appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza o di evacuazione in	Informare la Ditta Appaltatrice sulle procedure di gestione dell'emergenza e coinvolgerlo nelle esercitazioni

	ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve armonizzarlo con quello della Asl	

Agenti fisici		
Rumore e vibrazioni	La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività della Asl; pertanto dovrà utilizzare macchinari e attrezzature conformi per il controllo delle emissioni rumorose vigente; compartimentare, se necessario, gli ambienti con schermature, chiusure di porte e adottare provvedimenti idonei a limitare la propagazione del rumore	Non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni
Agenti chimici, cancerogeni, mutageni		Conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta
Sostanze pericolose	Utilizzarle secondo prescrizioni del fabbricante; informare la Asl per la protezione dei non addetti	Utilizzarle secondo prescrizioni del fabbricante; informare la Ditta Appaltatrice per la protezione dei non addetti
Produzione di polveri, fumi, gas, nebbie e vapori	Adottare le misure di protezione collettiva; informare la Asl per la protezione dei non addetti.	Adottare le misure di protezione collettiva e individuale; informare la Ditta Appaltatrice per la protezione dei non addetti.
Agenti cancerogeni mutageni	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni; se autorizzati seguire le prescrizioni del fabbricante e informare la Asl	Adottare le misure di protezione collettiva e individuale; informare la Ditta Appaltatrice per la protezione dei non addetti.
Uso di gas medicinali di linea e in bombole		
Uso di gas medicinali e movimentazione pazienti con ossigenoterapia in corso	Attenersi alle prescrizioni e limitazioni fornite dalla Ditta Appaltatrice	Informare La Asl in merito al comportamento necessario in presenza di tali sostanze
Radiazioni ionizzanti		
Esposizione accidentale a radiazioni ionizzanti in aree segnalate a rischio radiologico	Accordo con i responsabili sanitari per accesso ai locali	Informazione in merito agli ambienti dove è presente questo rischio anche attraverso la segnaletica esistente
Radiazioni non ionizzanti		
Esposizione accidentale a radiazioni non ionizzanti in aree segnalate a rischio radiologico	Accordo con i responsabili sanitari per accesso ai locali, in particolare impedire l'accesso con materiali metallici ferrosi nelle aree dove si effettuano nelle aree segnalate	Informazione in merito agli ambienti dove è presente questo rischio anche attraverso la segnaletica esistente
Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio le persone non addette in funzione delle informazioni ricevute dalla Asl	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio le persone non addette e informare la Ditta Appaltatrice
Rifiuti	È di esclusiva competenza della Ditta Appaltatrice la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L. 152/06 derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal servizio	Depositare i rifiuti nelle zone apposite secondo le regole stabilite
Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese e/o lavoratori autonomi, concordare un crono programma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività della Ditta Appaltatrice	Adeguare il DUVRI concordando i contenuti e le regole con le Ditte Appaltatrici interessate

Rischio elettrico		
Contatti diretti o indiretti con parti in tensione	Utilizzare gli impianti conformemente alle caratteristiche e alle informazioni fornite dagli addetti autorizzati	Informazioni in merito alla conformità degli impianti

Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di Rischio Interferenti.

Allo stato non sono individuabili rischi da interferenza, nonostante si preveda che le operazioni oggetto dell'appalto vengano poste in essere durante orari di lavoro in cui possono essere presenti dipendenti della Stazione Appaltante od operatori di altre Ditte affidatarie di altri contratti.

Gli interventi di tipo tecnico, organizzativo e procedurale che saranno messi in campo dalla ASL in accordo con la ditta aggiudicataria saranno, si presume, sufficienti ad evitare le interferenze.

Successivamente all'aggiudicazione, in accordo con la Ditta affidataria dell'appalto, saranno valutate eventuali ulteriori interferenze con altre attività, e determinati gli eventuali costi per approntare le misure di sicurezza necessarie ad eliminare o ridurre i rischi.

Sezione 4 – **AGGIORNAMENTO DELLE DICHIARAZIONI E INFORMAZIONE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Il documento illustra la situazione alla data dell'approvazione del capitolato speciale e verrà aggiornato in caso di modifiche. In questa sezione verranno annotate le variazioni relative ai soggetti S.A. e Ditta Appaltatrice.

Sezione 5 – **AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO**

Il documento illustra la situazione alla data dell'approvazione del capitolato speciale e verrà aggiornato in caso di modifiche. In questa sezione verranno annotate le variazioni eventualmente necessarie, e non prevedibili all'atto della redazione del presente documento, relative a modifiche nelle lavorazioni e/o nelle presenze (soggetti non previsti) nello stesso luogo e che possano comportare interferenze.

Rev. N.	Sezioni revisionate	Motivazione della revisione	Data

Allegato 1

Comportamento in caso di innesco o scoperta di incendio

CHIUNQUE SCOPRA UN INCENDIO DEVE NELL'ORDINE:

1 - CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO TEL. 115

Comunicando con la massima calma le seguenti informazioni:

- **il luogo da cui si chiama**
- **i dati identificativi di chi trasmette**
- **l'ubicazione e il luogo dell'evento:**
- **le dimensioni dell'evento**

2 – AVVISARE L'ADDETTO ALLA GESTIONE EMERGENZA

3 – AVVISARE IL REFERENTE LOCALE DELLA ATTIVITA'

- **avvisare eventuali persone presenti in zona**
- **seguire le indicazioni generali per il personale in caso di incendio**

Allegato 2

Rischio da presenza di Sostanze Chimiche

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni
- ingestione di liquido durante le diluizioni o qualunque tipo di manipolazione

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento ed i contenitori di rifiuti che vengono avviati al conferimento per lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale in relazione al rischio indotto dai prodotti o dalle sostanze presenti e dalle modalità di confinamento degli stessi .
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi quando nel luogo possono essere presenti sostanze combustibili, infiammabili o gas comburenti come ossigeno o protossido d'azoto (fare riferimento alla sezione specifica rischio d'incendio nel documento).

- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, utilizzare fiamme libere eseguire saldature ad arco o produrre scintille in operazioni di taglio o smerigliatura di parti metalliche, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili locali) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Occorre consultare anche le eventuali specifiche indicazioni preventive nel documento dei rischi interferenti (DUVRI) ;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze chimiche si devono indossare i dispositivi individuali di protezione previsti. Indossare sempre i guanti, quando si procede alle pulizie ambientali o al ripristino del materiale utilizzato per le pulizie;
- E' vietato utilizzare sostanze chimiche presenti presso Unità Operative/servizi dell'Azienda senza il preventivo consenso o autorizzazione del Responsabile locale;
- Evitare nello specifico di innescare reazioni chimiche indesiderate disperdendo/mescolando prodotti chimici acidi ad esempio acido cloridrico con ipocloriti che danno origine a gas cloro o acidi con sali di zolfo (es. solfuro di sodio o solfuro ferroso) che danno origine al gas acido solfidrico.

Se vi è spandimento di sostanze chimiche procedere come segue:

- segnalare la situazione anomala al preposto di zona, valutare congiuntamente la pericolosità dell'operazione e le misure di protezione da mettere in atto nonché i necessari dispositivi di protezione individuale;
- se possibile ventilare l'ambiente per disperdere gas o vapori accumulati.
- coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
- raccogliere il tutto con una paletta e smaltire immediatamente nei contenitori dei rifiuti pericolosi;

- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.

ATTENZIONE

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione di vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) avvertire il 'preposto di zona' ed attivare la seguente procedura

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita anche mediante la respirazione artificiale se necessaria
- accompagnarlo al pronto soccorso
- se possibile reperire informazioni o le schede di sicurezza dei prodotti che hanno causato l'esposizione

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al pronto soccorso

N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione interno (al numero di tel. 0784 240 804/004 oppure all'indirizzo di posta elettronica prevenzioneprotezione@ASLnuoro.it). Al termine dell'incidente relazionare al preposto di zona e/o al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Allegato 3

Rischio da Radiazioni Ionizzanti

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici o terapeutici.

I locali dove può essere presente il rischio di assorbimento di radiazioni ionizzanti sono delimitati e contrassegnati con una delle seguenti segnalazioni

ZONA CONTROLLATA (D.Lgs 230/95)	ZONA SORVEGLIATA (D.Lgs 230/95)

L'accesso alla ZONA CONTROLLATA è rigorosamente regolamentato in quanto presenta il rischio più elevato. Per accedere in entrambe le zone occorre comunque una esplicita autorizzazione del Concedente.

La responsabilità della sorveglianza fisica della radioprotezione è affidata all'Esperto Qualificato nominato dall'Azienda USL il quale può fornire particolari prescrizioni da osservare durante la permanenza, per attività lavorative, entro le zone classificate. E' necessario che prima dell'inizio delle attività nelle zone classificate l'Esperto Qualificato sia messo al corrente sulle funzioni che vi saranno svolte e sul personale adibito al fine di poter predisporre le indicazioni di sicurezza ed eventualmente attivare gli opportuni controlli dosimetrici.

Modalità comportamentali

I lavoratori dovranno comunque sempre attenersi alle Norme Interne di Radioprotezione rese disponibili nei luoghi di lavoro e a quanto specificato all'art.68 del D.Lgs 230/95 e in particolare devono:

- osservare le disposizioni impartite dal datore di lavoro o dai suoi incaricati, ai fini della protezione individuale e collettiva e della sicurezza, a seconda delle mansioni alle quali sono

addetti;

- usare secondo le specifiche istruzioni i dispositivi di sicurezza, i mezzi di protezione e di sorveglianza dosimetrica predisposti o forniti dal datore di lavoro;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza, di protezione e di sorveglianza dosimetrica, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza;
- non rimuovere né modificare, senza averne ottenuta l'autorizzazione, i dispositivi, e gli altri mezzi di sicurezza, di segnalazione, di protezione e di misurazione;
- non compiere, di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza che possano compromettere la protezione e la sicurezza;
- controllare la presenza di contaminazione radioattiva personale con gli appositi strumenti in dotazione ai reparti ove questa può verificarsi, e, in caso di riscontro positivo, rivolgersi all'Esperto Qualificato per accertamenti più approfonditi e la determinazione della dose impegnata;

Indicativamente le aree ove possono essere presenti apparecchiature o sorgenti radiogene sono i reparti di radiologia e neuroradiologia, radioterapia e radioterapia metabolica, i laboratori di analisi, la fisica sanitaria, le zone ambulatoriali odontoiatriche dove si utilizzano macchine per radiologia in maniera estemporanea, le medicine nucleari e gli annessi laboratori, ambulatori, sale diagnostiche, camera calda (dove vengono depositate le sorgenti ed i prodotti radioattivi) le aree di recupero dei reflui radioattivi dai trattamenti diagnostici o sanitari.

Allegato 4

Esposizione ad Agenti Biologici

All'art 267 comma 1 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, si definisce agente biologico: *qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni;*

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione, contaminazione della mucosa oculare e orale e della cute integra e non , con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue loro parti.

Modalità comportamentali

- Concordare/Avvertire i Dirigenti e/o Preposti di zona dell'accesso, per gli interventi lavorativi definiti ;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale specifici;
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del luogo dell'intervento.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in luoghi e/o avere contatto con attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relative alla prevenzione incendi, **(**fare riferimento alla sezione specifica del documento).
- Assicurarsi sempre che le apparecchiature, oggetto di manutenzione, siano state preventivamente sottoposte a pulizia e disinfezione secondo i protocolli in uso presso l'ASL di Nuoro.
- Adottare le *norme igieniche* evitando di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro e dopo aver utilizzato eventuali Dispositivi di protezione individuale, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Indicazioni in seguito a contaminazioni/lesioni:

Lesioni percutanee (punture/tagli):

- Far sanguinare la ferita per qualche istante;
- lavare la ferita per dieci minuti con acqua e sapone;
- disinfettare con soluzione di iodio al 10% o composti a base di cloro (es. amuchina 10%);
- rimuovere se possibile eventuali corpi estranei presenti nella sede della ferita

Contaminazioni di cute integra e non:

- lavare la ferita per 10 min. con acqua e sapone
- disinfettare con soluzione di iodio al 10% o composti a base di cloro (es. amuchina 10%);

Contaminazione della mucosa oculare o orale:

- • sciacquare abbondantemente con soluzione fisiologica o con acqua di rubinetto per 10-15 minuti a getto debole e a temperatura fisiologica.

quindi:

- informare il Dirigente o Preposto dell' UA/UO /Servizio in cui si opera;
- Comportarsi come da "**Procedura per incidente a rischio biologico**" esposta in tutti i luoghi di lavoro di ambito sanitario dell'ASL di Nuoro
- applicare tutte le procedure amministrative previste dalla Ditta di appartenenza.

Allegato 5

Operatori delle Imprese Esterne d'Appalto

Allarme

In caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve **immediatamente**:

- mettere in sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere eventuali attrezzature che possano costituire intralcio ai soccorsi (carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina, e comunque seguendo le indicazioni del personale interno e della cartellonistica, senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- il Responsabile presente, del personale dell'Impresa, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo e che tutti abbiano abbandonato la zona il allarme.

Cessato allarme

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando chi gestisce lo stato di emergenza non abbia dato il benestare.
- il personale dell'Impresa attenderà dal proprio Responsabile presente la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

ESODO VERSO UN LUOGO SICURO ESTERNO

In caso d'emergenza, per non affollare i compartimenti attigui alla zona interessata dall'incendio gli operatori delle ditte appaltatrici, non coinvolti nella gestione dell'emergenza, devono seguire le indicazioni impartite verso un luogo sicuro esterno della struttura.

Allegato 6

Comportamenti ed obblighi per tutti gli autisti esterni

Durante l'accesso nelle strutture dell'ASL di Nuoro per operazioni di carico e scarico, gli autisti devono fare attenersi scrupolosamente alle seguenti istruzioni:

Nel percorrere le vie di transito ed effettuare le operazioni di carico e scarico occorre tenere conto dei rischi e delle seguenti indicazioni:

1. rispettare quanto previsto dal Codice della Strada;
2. transito di carrelli elevatori e di automezzi in manovra;
3. presenza di carrelli elevatori in trasporto o in manovra; transito di mezzi
4. presenza di materiali collocati nel piazzale.
5. utenti e lavoratori in transito pedonale

PERCORRENZA VIE DI TRANSITO AREE DI CARICO/SCARICO

1. percorrere le vie di transito a PASSO D'UOMO; specie in nei dei passaggi pedonali e di ogni area di transito (ingressi carrabili, porte degli edifici, uscite di emergenza);
2. non sostare nelle vie di transito, di porte degli edifici e di uscite di emergenza;
3. rispettare le indicazioni di sosta quando sono presenti.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO

1. l'autista deve posizionare l'automezzo secondo le istruzioni fornitegli dal referente aziendale e della ditta responsabile della fornitura;
1. **è assolutamente vietato** per gli autisti accedere all'interno delle strutture aziendali, se non espressamente richiesto nell'appalto o, comunque, non autorizzato;
2. gli autisti movimentano i carichi, se previsto, in collaborazione con gli operatori addetti allo scarico, i quali sono gli unici autorizzati all'impiego dei carrelli elevatori o qualsiasi altra attrezzatura ASL di Nuoro;
3. **è vietato** sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori ed nel raggio d'azione dei carichi sospesi

ACCESSO NELLE STRUTTURE DELL'ASL DI NUORO

L'accesso è consentito solo per motivi di lavoro e devono essere seguite le indicazioni specifiche per il tipo di servizio richiesto. In caso di necessità per l'uso della toilette, si prega di chiedere informazioni agli operatori aziendali presenti.